



## ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

### MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

**COMUNICATO DEL 24/11/2008**  
(Aggiornamento alle 10:30 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Sono stati acquisiti fino alle ore 08:00 GMT di questa mattina circa i dati da 4 delle 13 stazioni che compongono la rete a causa di problemi di rete GARR all'Oss. INGV di Lipari, la cui connessione è stata ripristinata stamattina. Attualmente sono acquisiti i dati di 8 stazioni. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore è in media su valori medio-bassi con una punta ad un valore medio alto dalle 02:30 alle 04:00.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- L'ampiezza massima dei segnali VLP non supera il valore medio-basso.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* è resa difficoltosa dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi.